

Comune di Biasca

Commissione delle Petizioni

### **Rapporto di maggioranza**

**della commissione delle Petizioni sul MM n° 40 – 2018 concernente l’iniziativa legislativa elaborata del Comune di Vernate e cofirmatari “per comuni forti e vicino al cittadino”**

Signora Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la commissione delle Petizioni, riunitasi in riunione il 3 dicembre, ha esaminato il messaggio municipale sopracitato e ritiene che tale iniziativa del Comune di Vernate e cofirmatari sia da respingere.

L’iniziativa chiede di modificare il Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali. I promotori ritengono che l’attuale sistema non rappresenta una ripartizione equa dei costi. Con la nuova proposta intendono evitare di sottrarre risorse destinate ai Comuni in modo di renderli più forti economicamente.

Visti gli utili cantonali registrati dalle finanze, i sostenitori ritengono che è giunto il momento di terminare i pagamenti dei Comuni per coprire disavanzi cantonali

Negli ultimi 6 anni il Comune di Biasca ha riconosciuto un totale di 2'590'476.00 CHF come contributi comunali per risanare le finanze cantonali. Aderendo all’iniziativa il Comune risparmierebbe il 3% circa del moltiplicatore comunale.

Nonostante per il Comune si prospetta un piccolo risparmio, il Municipio ritiene che questa iniziativa sia inopportuna in ragione del progetto Ticino 2020 e della riforma fiscale 17 a livello federale. Il Municipio di Biasca ha comunque messo in discussione il mantenimento del contributo comunale per il risanamento delle finanze cantonali proprio nell’ambito della consultazione relativa al progetto Ticino 2020 che ha come tema principale la ridiscussione dei flussi finanziari e delle competenze tra Cantone e Comuni. Quindi questa iniziativa risulta essere inopportuna e intempestiva.

Inoltre si deve aggiungere la proposta cantonale di ridurre del 5% il coefficiente d’imposta cantonale, misura presa a seguito della riforma fiscale 17 che vede scemare gli statuti speciali per le persone giuridiche. Sempre come conseguenza della riforma fiscale, la Confederazione dovrebbe versare circa 40 milioni di franchi di cui un terzo andrà poi riversato ai comuni.

Per queste ragioni il Municipio ritiene inopportuno sostenere l’iniziativa per la sua intempestività e rimarcando che si vuole attendere la prossima primavera per l’esito della riforma fiscale 17.

Anche il Consiglio di Stato ha chiesto ai Comuni di non dar seguito all’iniziativa che rappresenta una chiara forzatura dei rapporti fra due livelli istituzionali.

La maggioranza della nostra commissione, dopo essersi trovata in una riunione congiunta con la commissione della Gestione, ha deciso di respingere il messaggio in quanto Comune e Cantone hanno già risposto negativamente.  
Considerato quanto esposto sopra, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a respingere il MM n. 40 – 2018 e il decreto ad esso annesso.

**Per la commissione delle petizioni:**

Paolucci Andrea (relatore) .....

Capretti Alice .....

Dotti Mario .....

Dürig Rolf .....

Facchin Daniele .....

Isabella Valenzi Claudio .....